

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

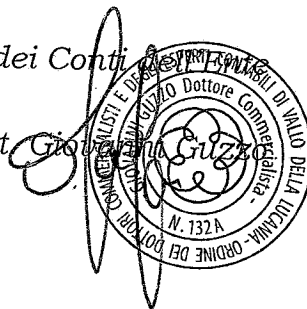
***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di***

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

e documenti allegati

Il Revisore dei Conti

Dott. *Giovanna Guzzo*



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore dei Conti dell'Ente,

premessso

- di aver esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Sala Consilina, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vallo della Lucania, 21 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Guzzo



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	16
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	25
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	25
Sanzioni amministrative da codice della strada	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Proventi dei servizi pubblici	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale	30
Spese per acquisto beni e servizi	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	32
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali	34
Fondo di riserva di cassa	34
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE	36
INDEBITAMENTO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
RACCOMANDAZIONI	43
CONCLUSIONI	43

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giovanni Guzzo, quale revisore dei conti del Comune di Sala Consilina, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 18 novembre 2016,

premessi

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- di aver ricevuto in data 19 aprile 2018, nel corso delle operazioni di verifica disposte presso l'Ente, in presenza del Responsabile dell'Area Finanze, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020, approvato dalla giunta comunale con delibera n.58 del 30 marzo 2018, redatto dall'Ente nel rispetto di quanto previsto dal titolo II del D.Lgs.267/2000, dai principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli e riepiloghi;
- prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio e riepiloghi;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

visti

i seguenti atti deliberativi adottati dall'Ente:

- la proposta di delibera con la quale l'Ente ha verificato la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di G.M. n.85 del 29/3/2018 concernente la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e del tasso di copertura previsto per l'esercizio 2018;
- la delibera di C.C. n.10 del 30/3/2018 di approvazione delle tariffe della tassa rifiuti;
- le delibere di C.C.. n. 7 e N.8 del 30/3/2018 aventi ad oggetto l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU, nonché la conferma delle aliquote TASI per l'annualità 2018;
- la delibera di C.C. n.6 del 30/3/2018 concernente la determinazione delle aliquote per l'addizionale comunale Irpef;
- la delibera di G.M. n.74 del 22/3/2018 avente ad oggetto la conferma delle tariffe da applicare per l'esercizio 2018 per la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche;
- la delibera di G.M. n.77 del 22/3/2018 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe e dei diritti per l'imposta comunale sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni;
- la delibera di G.M. n.78 del 22/3/2018 relativa alla determinazione delle tariffe dovute dagli utenti a titoli di diritti e rimborsi;
- la delibera di G.M. n.73 del 22/3/2018, inerente l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e lo schema annuale di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- la delibera di G.M. n.75 del 22/3/2018 avente ad oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.285/1992;

- la delibera di G.M. n.72 del 22/3/2018 riguardante l'adozione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art.2, commi 594 e segg. della Legge 244/2007;
- la delibera di G.M. n. 83 del 29/3/2018 avente ad oggetto la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, unitamente al piano delle assunzioni per il 2018 ed alla determinazione delle capacità assunzionali;
- la delibera di G.M. n.69 del 16/3/2018 relativa al piano triennale delle azioni positive;

visti

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e, in particolare dal D.M. 18/2/2013;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'all. 1 del D.M. 9/12/2015;
- il prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio come individuate dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;
- il piano delle azioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008);
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta ed approvati in seno alla delibera n.89 del 30/3/2018, unitamente alle informazioni relative:
 - h) al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - i) alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - j) al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato con delibera di G.M. n.72 del 22.3.2018;
 - k) al limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - l) ai limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

m) ai limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

presa visione

- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- delle disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- dello Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- del regolamento di contabilità
- altresì, del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, rilasciato in data 30/3/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente, con comunicazione del 17 gennaio 2018 ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.26 del 30/5/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, l'Organo di revisione, nella propria relazione, ha accertato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	586.160,00
b) Fondi accantonati	5.115.698,29
c) Fondi destinati ad investimento	91.825,85
d) Parte disponibile	62.384,31
AVANZO	5.856.068,45

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	8.630,04	2.149.649,18	
Di cui cassa vincolata	8.630,04	1.941.270,03	
Anticipazioni non estinte al 31/12			27.495,60

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2018 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria – allegato 4/2 – al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	211.591,82	98.781,37		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.866.138,01	1.415.581,52	150.510,00	50.170,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	62938,48			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.181.831,00	7.428.247,00	7.328.247,00	7.328.247,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	735.358,84	4.530.903,00	4.072.245,00	3.792.245,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.201.167,62	1.640.505,00	1.310.205,00	1.325.505,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	35.849.429,77	57.439.949,54	22.380.713,00	9.349.203,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	10.887,00			
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	846.350,00	326.350,00	454.490,00	
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	TOTALE	38.656.000,00	38.656.000,00	38.656.000,00	38.656.000,00
		89.481.024,23	115.021.954,54	79.201.900,00	65.451.200,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	94.621.692,54	116.536.317,43	79.352.410,00	65.501.370,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20.764,91	20.764,91	14.046,04	14.046,04
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.957.262,85	13.228.593,46	12.287.730,96	11.997.424,96
		di cui già impegnato		3.808.668,42	254.794,87	20.188,76
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	41.449.919,78	59.060.220,81	22.813.128,00	9.226.788,00
		di cui già impegnato		3.599.681,12	100.339,59	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.040.558,50	150.510,00	50.170,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	637.745,00	570.303,00	581.505,00	607.111,00
		di cui già impegnato		45.713,23	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato		700.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	38.656.000	38.656.000,00	38.656.000,00	38.656.000,00
		di cui già impegnato		26.482.576,95	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	94.600.928	116.515.117,27	79.338.363,96	65.487.323,96
		di cui già impegnato		34.636.639,72	355.134,46	20.188,76
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.040.559	150.510,00	50.170,00	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	94.600.928	116.535.882,18	79.352.410,00	65.501.370,00
		di cui già impegnato*		34.636.639,72	355.134,46	20.188,76
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.040.559	150.510,00	50.170,00	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	98.781,37
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	1.045.731,52
assunzione prestiti/indebitamento	369.850,00
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.514.362,89

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.702.090,29
2	Trasferimenti correnti	5.538.904,49
3	Entrate extratributarie	2.080.653,84
4	Entrate in conto capitale	61.843.556,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.728.538,34
6	Accensione prestiti	910.008,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	46.701.383,30
	TOTALE TITOLI	133.505.135,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.505.135,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	16.355.220,84
2	Spese in conto capitale	63.494.711,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	570.303,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.027.495,60
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.165.098,30
	TOTALE TITOLI	132.612.829,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.431.893,25	7.428.247,00	13.860.140,25	9.702.090,25
2	Trasferimenti correnti	1.406.137,98	4.530.903,00	5.937.040,98	5.538.904,49
3	Entrate extratributarie	1.793.804,85	1.640.505,00	3.434.309,85	2.080.653,85
4	Entrate in conto capitale	4.403.607,00	57.439.949,54	61.843.556,54	61.843.556,6
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.728.538,35		1.728.538,35	1.728.538,35
6	Accensione prestiti	583.658,90	326.350,00	910.008,90	910.008,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.045.383,30	38.656.000,00	46.701.383,30	46.701.383,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.393.023,63	115.021.954,54	139.414.978,17	133.505.135,69
1	Spese correnti	3.751.564,72	13.228.593,46	16.980.158,18	16.355.220,81
2	Spese in conto capitale	4.434.055,53	59.060.656,06	63.494.711,59	63.494.711,59
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		570.303,00	570.303,00	570.303,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	27.495,60	5.000.000,00	5.027.495,60	5.027.495,60
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.509.098,32	38.656.000,00	47.165.098,32	47.165.098,32
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		16.722.214,17	116.515.552,52	133.237.766,69	132.612.829,32

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	98.781,37		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.764,91	14.046,04	14.046,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.599.655,00	12.710.697,00	12.445.997,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.228.593,46	12.287.730,96	11.997.424,96
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		595.700,00	477.300,00	533.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	570.303,00	581.505,00	607.111,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		121.225,00	172.585,00	172.585,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	133.640,00	185.000,00	185.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	12.415,00	12.415,00	12.415,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 133.640,00 relativo alle entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono relative ai contributi per permesso da costruire e relative sanzioni. In relazione a quanto sopra, si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente presuppone l'accertamento di entrate relative ai proventi derivanti da concessioni edilizie per il

finanziamento di spese correnti, per cui si raccomanda il costante monitoraggio di tali entrate, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'importo di euro 12.415,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da Euro 8.000,00 per sanzioni al codice della strada ed Euro 4.415,00 da proventi derivanti dal taglio boschi.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	133.640,00	185.000,00	185.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	25.000,00	25.000,00	25.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	415.125,00	315.125,00	315.125,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
rimborsi consultazioni elettorali	43.000,00	27.700,00	43.000,00
alienazioni immobili	15.000,00		
TOTALE	631.765,00	552.825,00	568.125,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	43.000,00	27.700,00	43.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	13.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	56000,00	27700,00	43000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	1.514.362,89	150.510,00	50.170,00
,Titolo 1	7.428.247,00	7.328.247,00	7.328.247,00
Titolo 2	4.530.903,00	4.072.245,00	3.792.245,00
Titolo 3	1.640.505,00	1.310.205,00	1.325.505,00
Titolo 4	57.439.949,54	22.380.713,00	9.349.203,00
Titolo 5	-	-	-
Totale entrate finali	72.553.967,43	35.241.920,00	21.845.370,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1 al netto FCDE di parte corrente	12.632.893,46	11.810.430,96	11.464.024,96
Titolo 2 comprensivo del FPV in c/capitale	59.060.656,06	22.813.128,00	9.226.788,00
Titolo 3	-	-	-
Totale spese finali	71.693.549,52	34.623.558,96	20.690.812,96
EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.9 DELLA LEGGE N. 243/2012	860.417,91	618.361,04	1.154.557,04

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'Ente con delibera di G. M. n.89 del 30/3/2018 ha deliberato sulla nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato approvato dalla G.M. con atto deliberativo n.73 del 22/2/2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con

le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Si ricorda che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è stato approvato dalla G.M. con delibera n.88 del 30/3/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 27/3/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b)

punto 1 del TUEL, in sede di espressione del proprio parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2018/2020.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione in sede di espressione del proprio parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2018/2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così come rappresentato nel prospetto elaborato a pag. 21 della presente relazione.

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(prospetto aggiornato dal ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	98.781,37	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.415.581,52	150.510,00	50.170,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.514.362,89	150.510,00	50.170,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.428.247,00	7.328.247	7.328.247,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	4.530.903,00	4.072.245	3.792.245,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.640.505,00	1.310.205	1.325.505,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	57.439.949,5	22.380.713	9.349.203,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.228.593,5	12.287.730,96	11.997.424,96
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	595.700,00	477.300,00	533.400,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.632.893	11.810.431	11.464.025
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	58.910.146,06	22.762.958,00	9.226.788,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	150510,00	50170,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	59.060.656,1	22.813.128	9.226.788,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		860.417,91	618.361,04	1.154.557,04
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				
<p>http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</p> <p>2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</p> <p>3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.</p>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. Si precisa che il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'Ente con delibera di C.C. n.6 del 30/3/2018 ha deliberato al determinazione dell'aliquota da applicare per l'annualità 2018 nella misura dello 0,70%, confermando l'aliquota già applicata nel corso del 2017, iscrivendo in bilancio un gettito pari ad € 600.000,00

La previsione del gettito è coerente con quanto disposto dal punto 3.7.5. del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Va altresì precisato che la Legge di Bilancio 2018 conferma per il Bilancio 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.

GETTITO PREVISTO NEL TRIENNIO 2018-2020

<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>
669.000,00	669.000,00	669.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.650.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00	1.670.000,00
TASI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TARI	2.057.181,00	2.162.122,00	2.162.122,00	2.162.122,00
Totale	4.157.181,00	4.282.122,00	4.282.122,00	4.282.122,00

In particolare:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'ente con delibera di C.C. n.7 del 30/3/2018 ha proceduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2018, iscrivendo in Bilancio, sulla base della stima dell'Ufficio Tributi, una previsione di € 1.650.000,00.

Il gettito stimato tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia IMU contenute nella Legge 208/2015 e, in particolare, dell'abolizione dell'IMU sui terreni agricoli compensata dalla riduzione della parte che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale. La legge di Bilancio 2018 ha previsto, come per il 2017, il blocco delle aliquote, per cui l'Ente ha confermato l'aliquota 2017 con la richiamata delibera consiliare.

TASI

L'Ente con delibera di C.C. n.8 del 30/3/2018 ha confermato per l'annualità d'imposta 2018 le medesime aliquote TASI già applicate per l'anno 2017, iscrivendo in Bilancio, sulla base della stima dell'Ufficio Tributi, una previsione di € 450.000,00.

Il gettito stimato tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia TASI contenute nella Legge 208/2015, oltre che di quanto previsto dalla legge di Bilancio 2018 per il blocco delle aliquote.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.162.122,00 con un aumento di euro 104.941,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 30/3/2018 ha deliberato le tariffe da applicare, sulla base del piano economico finanziario approvato con delibera di C.C. n.9 del 30/3/2018.

La previsione di entrate è maggiorata rispetto al costo del 5% da trasferire alla Provincia e, per quanto concerne le agevolazioni previste dal Regolamento Tari, stimate in €95.125,00, le stesse vengono finanziate con il gettito previsto nell'anno 2018 derivante da accertamenti per omessa/infedele denuncia.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha previsto entrate relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti per pubbliche affissioni, nonché ad altre imposte, come dal prospetto che segue:

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
TOSAP	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Imposta di pubblicità	53.500,00	53.500,00	53.500,00
Altre imposte	700,00	700,00	
totale	118.500,00	118.500,00	119.200,00

Nella particolarità:

TOSAP (Tassa occupazione suolo aree pubbliche)

L'Ente con delibera di Giunta Municipale n.74 del 22/3/2018 ha confermato per l'annualità 2018 le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione temporanea e permanente di suolo pubblico, già approvate per l'anno 2017.

Il gettito della tassa previsto per il 2018 è previsto in complessive € 65.000,00, mentre le riscossioni derivanti dal recupero dell'evasione sugli atti di concessione in essere e di quelli programmati sono state previste in € 15.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'Ente con delibera di G.M.n.77 del 22/3/2018 ha confermato per l'annualità 2018 le tariffe già approvate per l'anno 2017, anche in virtù di quanto previsto dalla legge di Bilancio 2018.

Il gettito previsto per l'imposta relativamente all'annualità 2018 è stato stimato in complessive € 45.000,00, con una previsione di recupero dell'evasione stimata in € 5.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI				
IMU	216.565,43	300.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI				
TARI/TARSU/TIA	51.914,45	95.125,00	95.125,00	95.125,00
TOSAP		15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	20.572,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	289.051,88	415.125,00	315.125,00	315.125,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		16.653,95	18.874,47	21.095,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	232.593,79	151.081,96	81.511,83
2018	225.000,00	133.640,00	91.360,00
2019	225.000,00	185.000,00	40.000,00
2020	225.000,00	185.000,00	40.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.456,35	1.650,53	1.844,71
Percentuale fondo (%)	7,28175	8,25265	9,22355

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n.75 del 22/3/2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii., è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 e, in particolare:

DESTINAZIONE PROVENTI	IMPORTO
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	500,00
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	4.000,00
Acquisto mezzi e attrezzature destinate al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	5.500,00
Totale	10.000,00

In ogni caso, la quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	300.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE	325.000,00	75.000,00	75.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	209461,05	39564,87	44219,56
Percentuale fondo (%)	64,44955385	52,75316	58,95941333

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	215.000,00	312.500,00	68,8
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	108.238,00	186.285,46	58,1033
Parchimetri	25.000,00	27.618,40	90,51936
Servizi turistici			
Lampade votive	82.000,00	25.999,00	317,1
Uso locali non istituzionali	10.000,00	20.830,00	48,00768
Centro creativo			
Altri servizi			
TOTALE	440.238,00	573.232,86	76,79916

L'organo esecutivo con deliberazione n.85 del 29 marzo 2018, allegata al bilancio, ha adeguato le tariffe in relazione ai servizi interessati ed ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,80% circa, con riferimento ai seguenti servizi:

- 1) impianti sportivi;
- 2) utilizzo locali non istituzionali – auditorium – sala comunale – Teatro “Mario Scarpetta”;
- 3) lampade votive;
- 4) mensa scolastica;
- 5) parcheggi a pagamento

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa alle spettanze 2018.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 140.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2018 al 2020 e sono specificamente destinati per eguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella che segue, prevista dal D.Lgs.118/2011, riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165, comma 9 del TUEL.

Missione	Programma	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
04 - Istruzione e diritto allo studio	07 - Diritto allo studio	140.000,00	140.000,00	140.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 - Interventi per il diritto alla casa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE		190.000,00	190.000,00	190.000,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 45.050,00 per ciascuna delle annualità dal 2018 al 2020 e sono specificamente destinati per eguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella che segue, prevista dal D.Lgs.118/2011, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali

Missione	Programma	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	45.050,00	45.050,00	45.050,00
TOTALE		45.050,00	45.050,00	45.050,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	2.752.693,86	3.009.272,37	2.901.871,00	2.791.045,00
102 imposte e tasse a carico ente	227.234,00	233.636,00	221.752,00	221.385,00
103 acquisto beni e servizi	3.751.369,74	7.288.734,09	6.906.845,96	6.789.882,59
104 trasferimenti correnti	194.662,64	1.505.720,00	1.265.119,00	1.169.119,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	378.051,03	347.967,00	320.579,00	298.329,37
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive entrate	7.142,32	11.000,00	7.500,00	7.500,00
110 altre spese correnti	81.513,15	832.264,00	664.064,00	720.164,00
TOTALE	7.392.666,74	13.228.593,46	12.287.730,96	11.997.425,0

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.272.176,67.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	3.109.072,13	3.009.272,37	2.901.871,00	2.791.045,00
Spese macroaggregato 103	16.505,57			
Irap macroaggregato 102	209.462,70	202.779,00	205.095,00	197.728,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.	9.958,86			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.344.999,26	3.212.051,37	3.106.966,00	2.988.773,00
(-) Componenti escluse (B)	72.822,59	131.556,00	132.680,00	121.780,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.272.176,67	3.080.495,37	2.974.286,00	2.866.993,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 3.272.176,67.

L'incidenza della spese del personale prevista per l'esercizio 2018, rispetto alle spese correnti si attesta nella misura del 24,74%, con un decremento rispetto a quella del 2017.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	9.345,00	80,00%	7.476,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	980,00	80,00%	784,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	7.649,00	50,00%	3.824,77	750,00	750,00	750,00
Formazione	4.862,00	50,00%	2.431,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00
TOTALE	22.836,00		14.515,77	3.300,00	3.300,00	3.300,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Ente ha provveduto per il bilancio di previsione a destinare risorse al fondo crediti dubbia esigibilità. L'ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate. La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, raccomandando all'Ente di monitorare costantemente l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi, al fin di consentire un adeguamento dei fondi

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.945.747,00	384.707,69	384.707,69	-	7,78
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	320.000,00	210.917,40	210.917,40	-	65,91
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	5.265.747,00	595.625,09	595.625,09	-	11,31
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5265747	595625,09	595625,09	0	11,311312

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.845.747,00	436.002,50	436.002,50	-	9,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70.000,00	412.18,40	412.18,40	-	58,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.915.747,00	477.220,90	477.220,90	-	9,71
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.915.747,00</i>	<i>477.220,90</i>	<i>477.220,90</i>	-	<i>9,71</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.845.747,00	487.296,40	487.296,40	-	10,06
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70.000,00	46.064,27	46.064,27	-	65,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.915.747,00	533.360,67	533.360,67	-	10,85
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>4.915.747,00</i>	<i>533.360,67</i>	<i>533.360,67</i>	-	<i>10,85</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 60.000,00 pari allo 0,453 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 60.000,00 pari allo 0,488 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 60.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	13.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti - Fondo rotazione spese progettuali Regione	17.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 160.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'Ente non ha previsto alcuna esternalizzazione di servizi, né ha proceduto ad effettuare accostamenti per copertura di perdite, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, né vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Alla data del 1° gennaio 2018, sulla base delle informazioni assunte dal Responsabile de l'Area Finanze, cos come riportate nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2018-2020, l'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE			
DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	SEDE	PARTECIPAZIONE
Consac Gestioni Idriche Spa	Gestione del servizio idrico integrato nell'area del parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Vallo della Lucania	0,08%
V.D.B. Spa	Coordinamento e attuazione del "Patto Territoriale Bussento e Vallo di Diano"	Padula	2,8%
Irno Sistemi Innovativi Spa	Attività di elaborazione e gestione progetti, programmi e complessi sistemati finalizzati	Mercato San Severino	1,233%

CONSORZI, AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI			
DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	SEDE	PARTECIPAZIONE
Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3	Promozione ambiente, sport, formazione ed eventi	San Rufo	2,90%
Autorità d'Ambito Sele	Gestione servizio idrico	Salerno	0,68%
Asmez	Consorzio senza fini di lucro per lo svolgimento di attività di assistenza, consulenza e supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività.	Napoli	0,25%
GAL Vallo di Diano	Strategie di sviluppo locale	Padula	0.325%

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (delibera di G.M. n.53 del 30/9/2017), per cui entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017. Dal piano di revisione straordinaria, così come predisposto, emerge che l'Ente ha previsto il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle partecipazioni nelle società "Consac Gestioni Idriche Spa" e "Gruppo di azione locale Vallo di Diano la città del quarto paesaggio s.c.a.r.l.", giustificando la prima in quanto *"il servizio reso rientra a pieno titolo nell'attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comunale a norma dell'art. 4 del TUSP"* e, la seconda, in quanto trattasi di partecipazione *"non soggetta all'obbligo di alienazione.....in quanto trattasi di partecipazione in società costituita per il coordinamento e l'attuazione dei contratti d'area per lo sviluppo locale"*, per cui rientrante nella previsione di cui all'art. 4, comma 6 TUSP.

L'Ente ha altresì deciso un piano di riassetto mediante la messa in liquidazione partecipazioni nelle società "V.D. & B. Spa" e "Società Irno Sistemi Innovativi Spa in liquidazione". Sulla base di quanto sopra, come già evidenziato nel corso del verbale di verifica del 27/9/2017, questo Organo di revisione fa presente, così come previsto dall'art. 24 TUSP, che l'alienazione deve seguire il procedimento di cui all'art. 10 del Testo unico, per cui va effettuata entro un anno dalla conclusione della ricognizione e, nel caso di messa in liquidazione o cessione, occorrerà predisporre un nuovo piano industriale che giustifichi il complessivo riassetto delle partecipazioni. Questo Organo ritiene comunque consigliare all'Ente di monitorare costantemente anche l'andamento della gestione delle partecipazioni detenute Consorzi, al fin di poter attuare, anche per tali partecipazioni, eventuali procedimenti di revisione diretti a valutare il mantenimento o meno delle stesse.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.415.581,52	150.510,00	50.170,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	57.766.299,54	22.835.203,00	9.349.203,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	133.640,00	185.000,00	185.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.415,00	12.415,00	12.415,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale . <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	59.060.656,06 <i>150.510,00</i>	22.813.128,00 <i>50.170,00</i>	9.226.788,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	408.722,75	356.403,03	340.887,00	316.023,00	290.329,37
entrate correnti	9.260.659,49	9.118.357,46	13.599.655,00	12.710.697,00	12.445.997,00
% su entrate correnti	4,41%	3,91%	2,51%	2,49%	2,33%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	10.142.953,69	9.476.783,12	9.309.038,74	9.065.085,74	8.938.070,74
Nuovi prestiti (+)		370.000,00	326.350,00	454.490,00	
Prestiti rimborsati (-)	666.170,57	537.744,38	570.303,00	581.505,00	607.111,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	9.476.783,12	9.309.038,74	9.065.085,74	8.938.070,74	8.330.959,74

Come già rilevato nella relazione al bilancio di previsione dello scorso esercizio, questo Organo di revisione ritiene raccomandare l'Ente a porre in essere sempre un'attenta valutazione nelle decisioni di assunzione di nuovi prestiti, questo al fine sempre di evitare un appesantimento della gestione economica dell'Ente, con effetti negativi inevitabili sulla gestione finanziaria.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	408.722,74	356.403,03	340.887,00	316.023,00	290.329,37
Quota capitale	666.170,57	537.744,38	570.303,00	581.505,00	607.111,00
Totale	1.074.893,31	894.147,41	911.190,00	897.528,00	897.440,37

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Anticipazione di cassa

Nel Bilancio dell'Ente risulta iscritta, al titolo VII nella parte delle Entrate e, al titolo V nella parte delle Spese, una previsione per anticipazione di cassa delle entrate correnti, pari ad € 5.000.000,00.

In relazione all'utilizzo di tale anticipazione, questo Organo di revisione fa presente che lo stesso deve avvenire nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (art.222 TUEL), pari al 25% delle richiamate entrate correnti.

In tale senso, si richiama quanto statuito dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie nella delibera n.23/SEZAUT/2014/QMIG, nella quale si ritiene che il limite quantitativo massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili, così come fissato dall'art. 222 TUEL,

debba intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute.

In ogni caso, questo Organo di Revisione, indipendentemente dalla posizione interpretativa assunta dalla Corte dei Conti nella richiamata pronuncia, come per lo scorso esercizio, ritiene raccomandare all'Ente un attento ricorso all'anticipazione di tesoreria, ricordando che un so continuo utilizzo rappresenta senza dubbio un sintomo di precarietà degli equilibri strutturali do bilancio, soprattutto *".....quando il ricorso all'istituto prescinde dai momenti tipici della gestione ordinaria nei quali sono maggiori i rischi di illiquidità"*.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti sopra richiamati, considera:

a) relativamente alle previsioni di parte corrente:

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) relativamente alle previsioni per investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti;

c) relativamente agli obiettivi di finanza pubblica:

- con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa:

- le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) riguardo ai proventi per rilascio dei permessi per costruire:

- prudente la previsione di entrata, tenuto conto in ogni caso che la stessa dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dalle tendenze del mercato immobiliare, per cui si suggerisce di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della relativa entrata.

f) riguardo ai proventi per sanzioni al codice della strada:

- prudente la previsione al netto del FCDE, suggerendo un costante e tempestivo monitoraggio del flusso delle entrate, in considerazione che le stesse dipendono esclusivamente dalle violazioni/infrazioni commessi dagli utenti.

g) riguardo al calcolo delle spese per il personale:

La previsione, così come rappresentata nel prospetto di calcolo determinato dall'Ente, denota che le spese del personale rispettano il limite di riferimento normativamente previsto, ossia il valore medio della spese del triennio 2011/2013.

h) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

RACCOMANDAZIONI

E' indispensabile che l'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, ponga in essere un'attenta attività di programmazione della spesa, tenendo conto degli accantonamenti e dei flussi di cassa in entrata e in uscita.

Questo perché dall'analisi degli indicatori riguardanti la "rigidità strutturale del bilancio" e, in particolare, per quello relativo alla incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti, emerge, seppure in maniera molto lieve, un incremento dell'incide che passa dal 29,80% del 2018 al 31,65% del 2019 ed al 31,40% del 2020.

E' inoltre necessario che l'Ente tenga costantemente sotto controllo la propria situazione finanziaria, ponendo particolare attenzione alle condizioni di solvibilità e liquidità della gestione, verificando la capacità di fronteggiare con regolarità i propri impegni finanziari. L'Ente dovrà, inoltre, monitorare costantemente le attività di accertamento e riscossione delle entrate e, in modo particolare di quelle tributarie, nonché di quelle relative al recupero dell'evasione tributaria, al fin di rispettare le previsioni di bilancio, il cui indicatore presenta un andamento crescente che passa dal 43,59% del 2018, al 46,64% del 2019 ed al 47,64% del 2020.

Infine, come già rilevato da questo organo di revisione nella relazione al bilancio di previsione dello scorso esercizio finanziario, l'Ente deve porre in essere un'adeguata attività di accertamento dei residui, con il miglioramento della loro percentuale di riscossione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

per cui,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Vallo della Lucania, 21 aprile 2018

Il Revisore dei Conti dell'Ente

Dott. *Giuseppe*

